Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

NATIBLEI

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA – DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020
DECISIONE CE C(2015)8403 DEL 24 NOVEMBRE 2015 CHE APPROVA IL PSR SICILIA 2014/2020

SOTTOMISURA 19.2 – "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO"

SOTTOMISURA 19.4 – "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE"

VERSIONE 2 ***Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "NATIBLEI"***

Gruppo di Azione Locale NATIBLEI

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21/04/2022 e Determina Presidenziale n. 1/22 del 02/05/2022

Il legale rappresentante del GAL
Vincenzo Parlato

VER. 3.1

VARIANTE SOSTANZIALE

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO (SSLTP) DELLA MISURA 19 DEL PSR SICILIA 2014/2020

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) 3.0

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

In rosso parti eliminate

in verde parti aggiunte

AMBITO TEMATICO: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o emarginati

AZIONE GAL: 1.1.1
Progetto per sperimentare forme di agriturismo sociale (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
M16.9.A DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE SOTTOMISURA: 16.9 - SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE.

Motivazione
L'analisi dei fabbisogni del contesto Ibleo ha rilevato come a fronte di numerose e pregevoli esperienze di diversificazione delle attività agricole nel settore turistico vi sia una generale non corretta informazione del tessuto imprenditoriale locale sulle potenzialità di specializzare alcune attività extra-agricole in favore di target quali minori, disabili, anziani e soggetti che necessitano di particolari forme di terapia assistita (pet therapy).
Il Partenariato Pubblico-Privato Ibleo, al fine di sostenere la diversificazione delle attività agricole in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita di forme di turismo sociale garantirà una nuova interazione fra il settore agricolo e agrituristico e il settore dell'istruzione e delle politiche socio-assistenziali educative e sanitarie.
La presente azione contribuisce a creare forme di cooperazione fra operatori agricoli e soggetti operativi nel settore dell'inclusione sociale per ideare e sperimentare attività multifunzionali innovative finalizzate alla valorizzazione di forme di agriturismo sociale.

Obiettivi operativi
Potenziare la coesione sociale e la qualità e varietà dei servizi di inclusione e di integrazione sociale (OS 1.1).

Tipo di azione
Cooperazione

Descrizione
L'azione ha come finalità quella di creare un "Gruppo di Cooperazione" di soggetti operanti nel comparto agricolo ed in particolare in quello agrituristico che insieme ad enti di terzo settore così come individuati dal D.Lgs. 117/2017 e con le agenzie socio-educative e sanitarie pubbliche e

private attuino un progetto unitario per specializzare una filiera di agriturismo sociale nel territorio ibleo. Obiettivo della presente operazione, quindi, è quello di promuovere forme di cooperazione tra operatori del mondo agricolo e mondo delle politiche di inclusione sociale finalizzate a sperimentare servizi di formazione degli operatori agrituristici, tutoring e consulenza per specializzare le imprese agricole coinvolte nell'erogazione di servizi di tipo educativo, ludico e terapeutico rivolto a minori, disabili e anziani anche attraverso la creazione di azioni di marketing in grado di incentivare la filiera di forme di agriturismo sociale.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Area

L'intero territorio del PAL NATIBLEI, ricadente in area rurale C e D.

Costi ammissibili

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socio-assistenziali, ecc.);
- attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
- servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste,e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili ed il contributo pubblico massimo concedibile per il singolo progetto è pari ad € 195.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del "de minimis" – Reg. (UE) n. 1407/2013.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi
NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
SI

Modalità attuative

L'Azione è a bando. Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).

Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione è fortemente complementare con le azioni di inclusione sociale previste nell'ambito tematico 1 "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o emarginati", con specifico riferimento alle azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3. L'azione è incolte complementare con le operazioni finalizzate alla diversificazione dell' offerta agrituristica, con riferimento all'azione 3.1 a valere sulla misura 6.4.A.

Altre informazioni specifiche

L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Con l'azione verrà creato un unico Gruppo di Cooperazione.

Spesa pubblica totale (€) 195.000,00

Investimento totale (€) € 195.000,00

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6a e indirettamente alla FA 1a, 2a, 6b attraverso il sostegno a progetti con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali finalizzati a migliorare la qualità dei servizi essenziali per le popolazioni rurali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'Azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso il sostegno alla diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali

Indicatori di output

Voce: Gruppi di Cooperazione creati nel settore dell'agriturismo sociale
Unità di misura: Numero
Valore atteso: n. 1

Indicatori di risultato

Voce: Creazione di n. 1 rete innovativa di agricoltura sociale e operatori connessi all'agricoltura sociale
Unità di misura: Numero
Valore atteso: n. 1

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 80 (%). L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T2 (Numero totale di operazioni di cooperazione). La quantificazione di tale indicatore è 1.
Tempi di attuazione Entro il 2022
Collegamenti alle normative Reg. (UE) 1305/2013. Reg. (UE) 1407/2013

AZIONE GAL: 1.1.2
Progetto per l'inserimento socio-lavorativo di fasce deboli e categorie svantaggiate (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
M16.9.A DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE SOTTOMISURA: 16.9 - SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE.

Motivazione
L'analisi dei fabbisogni del contesto Ibleo ha rilevato come a fronte di numerose e pregevoli esperienze di inserimento lavorativo di fasce svantaggiate nel settore agricolo svolte principalmente dalle cooperative sociali di tipo B (L.381/91) ma anche da alcune imprese agricole sensibili del territorio vi sia una generale non corretta informazione del tessuto imprenditoriale locale, riconducibile principalmente alla estrema frammentazione ed autoreferenzialità del sistema delle produzioni e dei beni e servizi, sulle potenzialità dell'agricoltura sociale e dei benefici legati ai servizi di inclusione sociale che possono valorizzare gli aspetti della multifunzionalità delle imprese agricole.
Il Partenariato Pubblico-Privato Ibleo, al fine di mettere a sistema ed a valore il "reale capitale sociale Ibleo", ha avvistato la necessità di attivare sul territorio relazioni e servizi atti ad offrire risposte ai bisogni sociali locali ed affrontare il tema dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti deboli e /o svantaggiati mediante attività afferenti a pratiche agricole.
La presente azione contribuisce a diffondere nuove conoscenze per l'attivazione di pratiche di agricoltura sociale attraverso iniziative di animazione territoriale finalizzata al coinvolgimento del maggior numero di soggetti aderenti al partenariato.

Obiettivi operativi
Potenziare la coesione sociale e la qualità e varietà dei servizi di inclusione e di integrazione sociale (OS 1.1).

Tipo di azione
Cooperazione

Descrizione
L'azione ha come finalità quella di creare un "Gruppo di Cooperazione" di soggetti operanti nel comparto agricolo che insieme ad enti di terzo settore così come individuati dal D.Lgs. 117/2017 ed in particolare con le cooperative sociali di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati previste dall'art. 1 lettera B della L. 381/91, con le agenzie socio-educative e sanitarie pubbliche e private attuino un progetto unitario per creare una filiera di agricoltura sociale nel territorio ibleo. Obiettivo della presente operazione, quindi, è quello di promuovere forme di cooperazione tra operatori del mondo agricolo e mondo delle politiche di inclusione sociale finalizzate a sperimentare servizi di animazione territoriale, sensibilizzazione/formazione, tutoring per individuare nuove opportunità lavorative per soggetti svantaggiati anche attraverso la creazione di azioni di marketing in grado di incentivare la filiera dell'agricoltura sociale.

Beneficiari
I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Area

L'intero territorio del PAL NATIBLEI, ricadente in area rurale C e D.

Costi ammissibili

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie:ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socio-assistenziali, ecc.);
- attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
- servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste,e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.
Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili ed il contributo pubblico massimo concedibile per il singolo progetto è pari ad € 100.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del "de minimis" – Reg. (UE) n. 1407/2013.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Modalità attuative

L'Azione è a bando. Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).

Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.

Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione è fortemente complementare con le azioni di inclusione sociale previste nell'ambito tematico 1 "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o emarginati", con specifico riferimento alle azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3. L'azione è incolte complementare con le operazioni finalizzate alla diversificazione dell' offerta agrituristica, con riferimento all'azione 3.1 a valere sulla misura 6.4.A.
Altre informazioni specifiche L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Con l'azione verrà creato un unico Gruppo di Cooperazione.
Spesa pubblica totale (€) 100.000,00
Investimento totale (€) € 100.000,00
Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6a e indirettamente alla FA 1a, 2a, 6b attraverso il sostegno a progetti con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali finalizzati a migliorare la qualità dei servizi essenziali per le popolazioni rurali.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'Azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso il sostegno alla diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.
Indicatori di output Voce: Gruppi di Cooperazione creati nel settore dell'agricoltura sociale Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1
Indicatori di risultato Voce: Creazione di n. 1 rete innovativa di agricoltura sociale e operatori connessi all'agricoltura sociale Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 80 (%). L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T2 (Numero totale di operazioni di cooperazione). La quantificazione di tale indicatore è 1.
Tempi di attuazione Entro il 2022
Collegamenti alle normative Reg. (UE) 1305/2013. Reg. (UE) 1407/2013

AZIONE GAL: 1.1.3
Progetto per sperimentare un sistema di welfare rurale (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
M16.9.A DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE SOTTOMISURA: 16.9 - SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE.

Motivazione

L'analisi dei fabbisogni del contesto Ibleo ha rilevato come il territorio presenta le stesse caratteristiche socio-economiche di tutte le "aree interne" ovvero quelle aree caratterizzate da diversi livelli di perifericità spaziale, ma dalle enormi potenzialità. Le aree interne, sono "quelle aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione.

Affinché le aree interne possano davvero trovare delle opportunità è imprescindibile una riflessione sul tema dei servizi e delle opportunità di welfare fruibili a livello locale. In linea generale molti servizi al cittadino, compresi i servizi sociali, sono stati progettati per essere erogati in contesti urbani (la presenza di servizi è stata a lungo una delle "promesse" della città) ma oggi il ridimensionamento della spesa pubblica a la riduzione, spesso drammatica, degli interventi di welfare, tendono a ridimensionare l'effettivo accesso ai servizi anche nelle aree urbane.
Uno degli assi strategici per valorizzare le aree interne e riuscire a garantire la qualità della vita nei contesti rurali riguarda la questione del welfare, troppo spesso sottovalutata o non sufficientemente presa in considerazione.

E' necessario trovare una strategia per riuscire a garantire i servizi essenziali quali quelli sanitari, di mobilità e scolastici, ma anche quella serie di servizi indispensabili a garantire la vivibilità dei territori, come nel caso di asili nido o delle residenze per anziani o altri servizi meno strutturati come per esempio dare la possibilità di acquistare farmaci o semplicemente fare la spesa. Il modello di welfare che tradizionalmente si è sviluppato in Italia fa fatica a garantire un livello adeguato di "prestazioni" nei territori dove la scarsa densità di popolazione non permette di fare quelle economie di scala nell'organizzazione dei servizi divenute indispensabili in un'epoca di risorse scarse.

Il Partenariato Pubblico-Privato Ibleo, al fine di migliorare la qualità della vita e produrre benessere ha avvistato la necessità di individuare delle strategie per attivare un sistema di "**welfare rurale**" in grado di offrire servizi leggeri e poco strutturati in un contesto che per sua natura si presenta a bassa densità "di tutto" (di popolazione, ma anche di servizi pubblici).

Obiettivi operativi
Potenziare la coesione sociale e la qualità e varietà dei servizi di inclusione e di integrazione sociale (OS 1.1).

Tipo di azione
Cooperazione

Descrizione

L'azione ha come finalità quella di creare un "**Gruppo di Cooperazione**" di **soggetti rappresentativi del comparto agricolo che insieme ad enti di terzo settore** così come individuati dal D.Lgs. 117/2017 ed in particolare con quei soggetti specializzati nella gestione di servizi di welfare, **con gli enti pubblici titolari della programmazione e della erogazione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi del territorio** attivino un progetto sperimentale in grado di definire una strategia sistemica di "**welfare rurale**" del territorio ibleo individuando nuove modalità, più efficienti ed efficaci, di erogazione in grado di soddisfare i bisogni della popolazione favorendone la permanenza nel territorio. Obiettivo della presente operazione, quindi, è quello di promuovere nuove modalità di cooperazione tra operatori del mondo agricolo con quello delle politiche di welfare finalizzate a sostenere e implementare reti rurali capaci di promuovere un **progetto innovativo di welfare locale** attraverso azioni di studio, di animazione territoriale, di sensibilizzazione sui temi del volontariato e dei beni comuni e di sperimentazione di un sistema di offerta di servizi leggeri e poco strutturati di tipo socio-assistenziale, sanitario ed educativo.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Area

L'intero territorio del PAL NATIBLEI, ricadente in area rurale C e D.

Costi ammissibili

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socio-assistenziali, ecc.);
- attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
- servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati

ottenuti.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.
Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili ed il contributo pubblico massimo concedibile per il singolo progetto è pari ad € 60.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del "de minimis" – Reg. (UE) n. 1407/2013.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Modalità attuative

L'Azione è a bando. Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).

Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione è fortemente complementare con le azioni di inclusione sociale previste nell'ambito tematico 1 "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o emarginati", con specifico riferimento alle azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3. L'azione è incolte complementare con le operazioni finalizzate alla diversificazione dell' offerta agrituristica, con riferimento all'azione 3.1 a valere sulla misura 6.4.A.

Altre informazioni specifiche

L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Con l'azione verrà creato un unico Gruppo di Cooperazione.

Spesa pubblica totale (€) 60.000,00

Investimento totale (€) € 60.000,00

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6a e indirettamente alla FA 1a, 2a, 6b attraverso il sostegno a progetti con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali finalizzati a migliorare la qualità dei servizi essenziali per le popolazioni rurali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'Azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso il sostegno alla diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.

Indicatori di output

Voce: Gruppi di Cooperazione creati nel settore dell'agricoltura sociale
Unità di misura: Numero

Valore atteso: n. 1
Indicatori di risultato Voce: Creazione di n. 1 rete innovativa di agricoltura sociale e operatori connessi all'agricoltura sociale Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 80 (%). L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T2 (Numero totale di operazioni di cooperazione). La quantificazione di tale indicatore è 1.
Tempi di attuazione Entro il 2022
Collegamenti alle normative Reg. (UE) 1305/2013. Reg. (UE) 1407/2013

AZIONE GAL: 1.2 Sostegno ai piani di sviluppo per il miglioramento della qualità della vita in area rurale e per la mobilità sostenibile (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
Misura
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
Sottomisura
7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico
Operazione
Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali (sottomisura 7.1)

Motivazione
L'analisi Swot del territorio del Gal NatIblei ha evidenziato fabbisogni riferibili a quanto individuato dalla VEA (FB.19). Tale fabbisogno deve essere prioritariamente affrontato attraverso strumenti di pianificazione finalizzati a definire le priorità di intervento per il miglioramento della qualità della vita in area rurale.
Attraverso la Misura 7.1 il Gal Natiblei intende attivare un'azione integrata di sistema a carattere trasversale, finalizzata al sostegno di piani di sviluppo per il miglioramento della qualità della vita in area rurale Natiblei per la valorizzazione dei relativi beni e per colmare i divari economici rispetto alle aree urbane.

Obiettivi operativi
O.o. 1.2.1 Entro il 2022, migliorare la qualità dei servizi in area rurale e garantire il presidio e la tutela del territorio.

Tipo di azione
Trasversale

Descrizione

L'azione prevista dal Gal riguarda l'elaborazione di piani integrati di sviluppo dei comuni delle zone rurali iblee di area NAT (17 comuni) ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale per il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, lo stimolo delle azioni di sviluppo locale nelle stesse, e la promozione dell'accessibilità, uso e qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
In particolare, verranno redatti i seguenti tre piani integrati:

- **Aggiornamento ed implementazione del Piano di marketing ibleo "attraverso la caratterizzazione e valorizzazione delle aree a valenza ambientale e storico-culturali"**, con la finalità di mettere a sistema le complessive valenze di contesto, ambientali e storico-culturali dell'area, siano esse di proprietà pubblica (beni comuni) che privata, perché i medesimi fungano da "attrattori di contesto" funzionali all'attuazione della SSLTP ed a beneficio del Sistema Economico-Sociale dell'area vasta locale. Ciò anche per il loro collocamento in un unico strumento operativo di contesto, da utilizzare anche per garantire, in maniera "unitariamente governata" la visibilità, la comunicabilità e la raggiungibilità. del "sistema di offerta integrata locale", sia essa pubblica che privata, "garantita" nei relativi livelli qualitativi dal "sistema compartecipativo ibleo";
- **Redazione del "Piano di fruizione lenta** (regolata e sostenibile) di aree a valenza ambientale e storico-culturale", ai fini della compiuta disciplina delle attività di valorizzazione di tali contesti di pregio, da tutelare ed utilizzare, con i principi della "accessibilità governata", quali attrattori per il sistema integrato produttivo delle M-PMI di contesto, a partire da quelle che in esse operano;

- **Redazione del "Piano green per lo smart land Ibleo",** finalizzato alla valorizzazione della "accessibilità integrata e sostenibile" del contesto Ibleo, da attuare favorendo l'interconnessione di mezzi differenziati e complementari (sistema intermodale), specie se sostenibili (a partire dai sistemi ciclabili urbani, di facile attuazione, ma anche ferroviari, e dei loro collegamenti funzionali quali taxi, n.c.c., ecc) e per questo supportati da un "programma operativo sperimentale per la produzione e l'uso integrato di energie rinnovabili" (smart-grid).

Beneficiari

Beneficiario diretto: GAL NATIBLEI (partenariato pubblico-privato)
Beneficiari target: Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici.

Area

Aree rurali C e D di area Natiblei.

Costi ammissibili

Saranno coperti i seguenti tipi di costo:
- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);
- costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, solo se adeguatamente motivati, in via indicativa, alle seguenti categorie:
-costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie la cui necessità deve essere adeguatamente motivata;
- servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste.
Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati (per i costi riconosciuti si rimanda all'apposito allegato al PSR).
Sono esclusi i costi di competenza della pubblica amministrazione per adempimenti obbligatori per legge.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100% del costo ammissibile.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

NO

Modalità attuative

L'Azione è a regia diretta del Gal NatIblei.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione ha carattere trasversale ed è pertanto complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL. In particolare, tale trasversalità è determinata dalla sua natura strumentale e propedeutica, in quanto finalizzata all'elaborazione di piani di prioritario interesse strategico. Si segnalano pertanto i rapporti di complementarietà più diretti e immediati con l'Azione A.1.1.2 (Sostegno alle azioni per lo sviluppo di una ruralità inclusiva e sostenibile); tale Azione appare complementare rispetto alle azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1, A.3.1.2) ed alle azioni relative all'offerta relazionale integrata iblea (A.3.2.1 e A.3.3.1) rispetto alle quali essa definisce importanti riferimenti strategici sul sistema dell'accessibilità.

Altre informazioni specifiche

L'Azione è a regia diretta del Gal NatIblei. La realizzazione dei previsti tre piani, infatti, necessita di un livello di interrelazione che può essere garantito soltanto dall'unitarietà di coordinamento peraltro da parte del soggetto (il Gal) che ha condotto le attività connesse all'elaborazione partecipata della SSLTP e che è dunque portatore di know-how consolidato e degli interessi collettivi identificati attraverso la metodologia Clld. Principale elemento di interconnessione fra i piani, oltre a quello teleologico (finalizzazione verso l'obiettivo strategico), è quello metodologico dell'elaborazione dei piani sulla base di un comune e condiviso modello di governance dello sviluppo locale fra le parti pubbliche e private. Al di fuori di questa prospettiva, infatti, la pianificazione potrebbe perdere i suoi riferimenti rispetto al sistema di regole espresse dai diversi livelli istituzionali nel territorio, risultando così vanificata la sua realizzazione.
Il Gal, di concerto con gli altri soggetti del sistema compartecipativo Ibleo, è dunque il soggetto promotore, in questa fase dello sviluppo, della costruzione del dialogo interistituzionale strutturato e dell'arena pubblico-privata necessari all'elaborazione di piani condivisi, fattibili ed effettivamente implementabili.

Spesa pubblica totale (€) € 130.000,00

Investimento totale (€) € 130.000,00
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR
L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6B, in quanto incide su inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali attraverso lo stimolo allo sviluppo locale (FA 6B) determinato dall'adozione di strumenti di pianificazione del sistema comprensoriale locale.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR
L'Azione contribuisce in particolare agli obiettivi trasversali "Innovazione", "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi" (così come individuati dal PRS 2014/2020). Essa infatti incide sui livelli di innovazione socio-economica, sull'ambiente rurale e, attraverso la tutela ed il presidio di quest'ultimo, sulla diminuzione dei fattori di rischio legati al cambiamento climatico.

Indicatori di output
Voce: piani integrati di sviluppo dei comuni di area NAT per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi
Unità di misura: N. piani integrati di sviluppo dei comuni di area NAT per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi
Valore atteso: n. 3 piani integrati di sviluppo dei comuni di area NAT per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi ed ulteriori strumenti di progettazione di interesse comprensoriale per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi
L'Azione contribuisce all'indicatore di prodotto O.15 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV), in quanto contribuisce al miglioramento dei servizi ad una popolazione che è stata potenzialmente stimata, data la natura comprensoriale dei piani, nel 100% della popolazione rurale dell'area.

Indicatori di risultato
R.1.2.1 - Strumenti di pianificazione dell'area rurale vasta (almeno tre piani)
Voce: strumento di pianificazione dell'area rurale vasta (piano)
Unità di misura: n. di strumenti di pianificazione dell'area rurale vasta (n. di piani)
Valore atteso: n. 3 strumenti di pianificazione dell'area rurale vasta (n. 3 piani)

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP
L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 100 (%).

Tempi di attuazione
Entro il 2022.

Collegamenti alle normative

Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia.

AMBITO TEMATICO: **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)**

AZIONE GAL: 2.1.1

Formazione del paniere agroalimentare Ibleo (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
Misura
M16 - COOPERAZIONE
Sottomisura
M16.3. DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE
Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Motivazione
L'analisi dei fabbisogni del contesto Ibleo ha rilevato come a fronte delle ingenti e pregevoli singole peculiarità locali (in termini di valori ambientali, storico-culturali, artigianali di pregio ed agroalimentari di qualità) vi sia una generale debolezza del tessuto imprenditoriale locale, riconducibile principalmente alla estrema frammentazione ed autoreferenzialità del sistema delle produzioni e dei beni e servizi, che rendono il contesto ibleo un'area vasta omogenea ampiamente sottoutilizzata, sebbene "ad altissima potenziale capacità di sviluppo", in ragione dei propri valori intrinsechi (capitale territoriale), sempre più appetiti dai mercati.
Il Partenariato Pubblico-Privato Ibleo, al fine di mettere a sistema ed a valore il "reale capitale territoriale Ibleo", ha avvistato la necessità di una "innovazione intelligente del contesto"(innovazione auto-centrata) da attuare tramite la "clasterizzazione" del sistema produttivo e dei suoi sotto-sistemi.
La presente azione contribuisce a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

Obiettivi operativi
Organizzare il sistema produttivo in clusters (OS 2.1)

Tipo di azione
Cooperazione

Descrizione
L'azione ha come finalità quella di creare un "Gruppo di Cooperazione" di soggetti operanti nel comparto agroalimentare, che attui un progetto unitario di promozione e commercializzazione del prodotto ibleo e che generi economie di scala attraverso attività comuni che risulterebbero onerosi e non realizzabili se praticati dalle imprese in forma singola.
Obiettivo della presente operazione, quindi, è quello di promuovere forme di cooperazione commerciale tra "piccoli operatori" finalizzate al raggiungimento di economie di scala mediante attività comuni di commercializzazione e promozione di prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, con particolare riferimento alle produzioni con marchi di qualità; promozione dei prodotti nei mercati locali; creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli del partenariato, marketing territoriale, attivazione di contratti di filiere per la vendita in ambito locale, e/o in città di prossimità, e/o in ambito extraregionale.

L'azione porterà alla realizzazione di un Gruppo di Cooperazione per la valorizzazione governata dell'offerta integrata agroalimentare Iblea.
La presente operazione si rivolge a microimprese così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.) di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Possono aderire al partenariato anche soggetti la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Area

Aree rurali C e D in area Natiblei.

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo previsti al comma 5 dell'art. 35 del Reg. 1305/2013 ed in particolare:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali;
- il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti;
- i costi delle attività promozionali;
- partecipazione ad eventi, purchè strettamente funzionali al progetto proposto;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.
Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili ed il contributo pubblico massimo concedibile per il singolo progetto è pari ad € 170.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del "de minimis" – Reg. (UE) n. 1407/2013.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Modalità attuative

L'Azione è a bando. Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).

Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione ha carattere trasversale ed è pertanto complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL. L'Azione è innanzitutto complementare con le azioni di diversificazione previste dalle Azioni 2.2 "Diversificazione dell'agricoltura e della zootecnia: filiera agroalimentare" (6.4.A) e 2.3 "Diversificazione dell'economia rurale Iblea: innovazione della filiera industriale agroalimentare"

Altre informazioni specifiche

L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Con l'azione verrà creato un unico Gruppo di Cooperazione

Spesa pubblica totale (€) **€ 155.731,06**

Investimento totale (€) € 155.731,06

Contributo alle FA del PSR

La presente operazione contribuisce direttamente alle FA 6 a, 6b e 6c della Priorità 6.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso l'introduzione di tecnologie e protocolli volti a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore, in modo da consentire nuovi sbocchi di mercato e, più in generale, la promozione di uno sviluppo competitivo del territorio siciliano incentrato sull'aggregazione di soggetti economici diversi.

Indicatori di output

Voce: Gruppi di Cooperazione creati in ambito agroalimentare
Unità di misura: Numero
Valore atteso: n. 1

Indicatori di risultato

Voce: Creazione di rete per il prodotto agroalimentare ibleo
Unità di misura: Numero
Valore atteso: n. 1

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 80 (%).
L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T2 (Numero totale di operazioni di cooperazione). La quantificazione di tale indicatore è 1.

Tempi di attuazione

Entro il 2023

Collegamenti alle normative

Reg. (UE) 1305/2013.

AZIONE GAL: 2.1.2

Progetto Scale-Up Agrumicolo (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
Misura
M16 - COOPERAZIONE
Sottomisura
M16.2. – SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA ED ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE

Motivazione
L'analisi dei fabbisogni del contesto Ibleo ha rilevato come a fronte delle ingenti e pregevoli singole peculiarità locali (in termini di valori ambientali, storico-culturali, artigianali di pregio ed agroalimentari di qualità) vi sia una generale debolezza del tessuto imprenditoriale locale, riconducibile principalmente alla estrema frammentazione ed autoreferenzialità del sistema delle produzioni e dei beni e servizi, che rendono il contesto ibleo un'area vasta omogenea ampiamente sottoutilizzata, sebbene "ad altissima potenziale capacità di sviluppo", in ragione dei propri valori intrinsechi (capitale territoriale), sempre più appetiti dai mercati.
Il Partenariato Pubblico-Privato Ibleo, al fine di mettere a sistema ed a valore il "reale capitale territoriale Ibleo", ha avvistato la necessità di una "innovazione intelligente del contesto"(innovazione auto-centrata) da attuare tramite la "clusterizzazione" del sistema produttivo e dei suoi sotto-sistemi.
La presente azione contribuisce a diffondere nuove conoscenze per la razionalizzazione e riduzione dei costi di produzione, al rafforzamento dei contatti tra il mondo agricolo ed il mondo della ricerca, in modo da realizzare progetti innovativi rispondenti alle reali esigenze del tessuto imprenditoriale ibleo, con particolare riferimento a quello del comparto agrumicolo.

Obiettivi operativi
Organizzare il sistema produttivo in clusters (OS 2.1)

Tipo di azione
Cooperazione

Descrizione
L'azione ha come finalità quella di creare un "Gruppo di Cooperazione" di soggetti operanti nel comparto agrumicolo che insieme ad enti di ricerca attuino un progetto unitario per l'impiego degli scarti di produzione della lavorazione agrumicola e per la valorizzazione del prodotto agrumicolo. Il progetto ha la finalità di generare economie di scala attraverso attività comuni che risulterebbero onerosi e non realizzabili se praticati dalle imprese in forma singola. Obiettivo della presente operazione, quindi, è quello di promuovere forme di cooperazione tra operatori del mondo agrumicolo e mondo della ricerca finalizzate al raggiungimento di economie di scala mediante l'attuazione di un progetto pilota innovativo su piccola scala che prevede attività di sperimentazione e dimostrazione di tecnologie nuove la cui applicazione in ambito aziendale costituisce la parte finale del processo di test/validazione dell'innovazione. Ciò al fine di collegare attraverso nuove economie circolari, agrumicoltura, zootecnia e consumi sani della popolazione.
La presente operazione si rivolge a microimprese così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.) ossia raggruppamenti tra operatori dei settori agricolo, agroalimentare e forestale e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, tra cui le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali.

Poli di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, come stabilito dall'art. 35, par. 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Reti già costituite o di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, come stabilito dall'art. 35, par. 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Possono aderire al partenariato anche soggetti la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Possono partecipare anche partenariati non costituiti, che si impegnano a costituirsi entro 60 gg. Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (Consorzi, ATS, Contratti di Rete), la cui durata dovrà essere almeno pari alla durata degli anni di impegno assunto.

Area

Aree rurali C e D in area Natiblei.

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo previsti al comma 5 dell'art. 35 del Reg. 1305/2013 ed in particolare:

- Costo dell'animazione della zona interessata;
- Spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti
- Costi di esercizio della cooperazione;
- Materiali di consumo, analisi, test, attrezzature tecnico-scientifiche, servizi esterni;
- Consulenze esterne qualificate;
- Missioni e trasferte del personale dedicato alle attività progettuali;
- Acquisto di brevetti, licenze e software;
- Costi per la realizzazione di prototipi;
- Investimenti materiali;
- Spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.
Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili ed il contributo pubblico massimo concedibile per il singolo progetto è pari ad € 200.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del "de minimis" – Reg. (UE) n. 1407/2013.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Modalità attuative

L'Azione è a bando. Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).

Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione ha carattere trasversale ed è pertanto complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL. L'Azione è innanzitutto complementare con le azioni di diversificazione previste dalle Azioni 2.2 "Diversificazione dell'agricoltura e della zootecnia: filiera agroalimentare" (6.4.A) e 2.3 "Diversificazione dell'economia rurale Iblea: innovazione della filiera industriale agroalimentare".
Altre informazioni specifiche L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Con l'azione verrà creato un unico Gruppo di Cooperazione
Spesa pubblica totale (€) € 200.000,00
Investimento totale (€) € 200.000,00
Contributo alle FA del PSR La presente operazione contribuisce direttamente alle FA 6 a, 6b e 6c della Priorità 6.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso l'introduzione di tecnologie e protocolli volti a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore, in modo da consentire nuovi sbocchi di mercato e, più in generale, la promozione di uno sviluppo competitivo del territorio siciliano incentrato sull'aggregazione di soggetti economici diversi.
Indicatori di output Voce: Gruppi di Cooperazione creati in ambito di ricerca Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1
Indicatori di risultato Voce: Sperimentazione delle attività innovative di riuso dei prodotti di scarto agrumicoli e valorizzazione del prodotto agrumicolo Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 80 (%). L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T2 (Numero totale di operazioni di cooperazione). La quantificazione di tale indicatore è 1.
Tempi di attuazione Entro il 2022
Collegamenti alle normative Reg. (UE) 1305/2013.

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL: 2.2 **Diversificazione dell'agricoltura e della zootecnia iblea: filiera agroalimentare (FEASR)**

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Sottomisura

M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Sottomisura 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Operazione 6.4.a)

Motivazione

L'analisi Swot del territorio del Gal NatIblei ha evidenziato fabbisogni riferibili a quanto individuato dalla VEA (FB.3, FB.4, FB.5, FB.6, FB.9, FB.19). In particolare, oltre alla necessità di incrementare redditività e valore aggiunto del settore agricolo e forestale (FB.3) incentivando la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole (FB.4) e l'inserimento finalizzato al ricambio generazionale di giovani nel settore agricolo (FB.5), si è reputato necessario sostenere l'adesione agli specifici regimi (FB.6 ed FB.9) e, soprattutto, si è reputato necessario finalizzare i processi di diversificazione verso il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali anche attraverso il miglioramento dei servizi (FB.19). Si sottolinea, inoltre, che le azioni di diversificazione previste dal PAL sono funzionali ed interconnesse rispetto alla strategia di clusterizzazione della SSLTP Natiblei.

Obiettivi operativi

Oo. 2.2.1 Entro il 2023, sviluppare la multifunzionalità (trasformazione e commercializzazione) di almeno 6 imprese agricole

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

L'Azione si propone di supportare la diversificazione delle imprese agricole indirizzandole verso la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole (trasformazione e commercializzazione) funzionali al potenziamento delle filiere agroalimentari e ispirate al principio delle economie circolari. La logica dell'Azione è di supportare, attraverso iniziative di impresa, l'integrazione, il completamento e la complementarietà dei cluster di sviluppo previsti dalla SSLTP.

Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole sarà rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari. Gli investimenti sostenuti non devono comportare creazione di attività il cui output è un prodotto di cui all'Allegato I.

Rientrano tra le attività oggetto di sostegno:

Agriturismo e diversificazione verso attività extra-agricole, nei quali sono ricomprese le iniziative riguardanti le attività di ristorazione, purché congiunta a quella di ospitalità; la realizzazione nella azienda agrituristica di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato, tra i quali anche i prodotti artigianali.

Investimenti nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche

mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali

Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari.
Può essere considerata "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area

Aree rurali C e D di area Natiblei.

Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:
- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza, per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole;
-installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle investimenti riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
- opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare, quali supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, , arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa;
- adozione di strutture, attrezzature, processi, servizi e tecnologie innovativi;
- interventi che rispondano ai criteri di sostenibilità ambientale;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi gestionali;
- impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali;
- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets, aventi potenza massima di 1 MW elettrico;
- piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, aventi potenza massima di 100 KW per il fotovoltaico e di 60 KW per il minieolico;
- impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di co-generazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% (cfr. art. 13 Reg. UE 807/2014);
- realizzazione e/o adeguamento di strutture e volumi tecnici necessari alla attività e di quanto occorre per l'allacciamento alle linee elettriche;
- la realizzazione o l'adattamento di locali destinati alla macellazione aziendale, secondo la normativa vigente (Decreto Interassessoriale n. 42/GAB del 25/06/2015);
- le attrezzature occorrenti per un mini-macello, quali celle frigorifere, guide, profilati, ganci d'acciaio, e le attrezzature per la catena del freddo;
- spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento ammissibile.

Sono esclusi gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I del trattato.

Sono esclusi gli investimenti per le produzioni agricole. Le opere da realizzare devono essere destinate alle attività extra-agricole. Se le stesse si usano parzialmente per attività agricole, bisogna definirne l'aliquota e definire il costo sovvenzionabile con l'operazione 6.4.1 del PSR.
Sono esclusi gli impianti per la produzione di energie rinnovabili che prevedono il consumo di suolo.

Importi e aliquote di sostegno:
Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto pari al 75% dell'importo complessivo di progetto.
L'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 100.000,00.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive
NO
Si precisa che le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dal PSR e dalla sua applicazione specifica nell'area del Gal.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
SI
Ai sensi delle "LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD" approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 60, il GAL aggiunge il Principio di Selezione "Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP", per massimo 40 punti, che si articolerà in:
Ambito di intervento e caratteristiche dell'operazione proposta
Innovatività esemplare dell'iniziativa

Modalità attuative
La modalità sarà a bando.
Procedura a graduatoria, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si procede all'applicazione di specifici criteri di valutazione con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.

Complementarità con altre azioni del PAL
L'Azione ha carattere trasversale ed è dunque complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL.
Si sottolinea comunque la complementarietà diretta fra le quattro Azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1. e A.3.1.2) e di queste con l'Azione di sostegno per lo sviluppo di una ruralità inclusiva e sostenibile (A.1.1.2).

Altre informazioni specifiche
L'Azione in questione, così come le altre azioni di diversificazione previste dal PAL (si veda il campo "Complementarità"), è finalizzata al miglioramento del sistema produttivo locale e della sua competitività, incidendo sulla creazione di attività di completamento, integrazione e complemento allo sviluppo del sistema dei clusters.

Spesa pubblica totale (€) € 549.004,01

Investimento totale (€) € 732.000,00
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce alla Priorità 2 del PSR ed alle correlate FA 2 A ed FA 2B in quanto mira al potenziamento della redditività delle aziende agricole ed alla competitività dell'agricoltura, promovendo tecniche innovative e di gestione sostenibile. Ciò attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende, anche tramite il migliore posizionamento sui mercati e l'ingresso nel settore di soggetti imprenditoriali qualificati anche tramite il ricambio generazionale.
L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6 A, in quanto favorisce l'inclusione sociale attraverso la riduzione della povertà tramite lo sviluppo economico derivante dalla diversificazione e dal potenziamento delle piccole imprese, con i conseguenti impatti occupazionali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR
L'Azione contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali del PSR. In particolare:
- per l'obiettivo trasversale "Innovazione", si sottolinea che le azioni di diversificazione saranno orientate verso una strategia di clusterizzazione del sistema di sviluppo locale incentrata sulla strategia RIS 3 della Regione Siciliana riguardante l'innovazione;
- per gli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi", si sottolinea che l'Azione mira all'incentivazione di iniziative di diversificazione per le quali è già prevista la valutazione della sostenibilità.

Indicatori di output
Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: almeno n. ~~7~~ 6 interventi di diversificazione
L'Azione contribuisce agli indicatori di prodotto O.3 e O.4 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV). L'Azione contribuisce al numero di Azioni/Operazioni sovvenzionate (O.3) e al numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno (O.4).

Indicatori di risultato
R.2.2.1 - Almeno n. 6 interventi di diversificazione
Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 6 interventi di diversificazione

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP
L'Azione contribuisce all'indicatore di target di risultato T23 (Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati). La quantificazione di tale indicatore è 3.

Tempi di attuazione
Entro il 2023

Collegamenti alle normative
D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria; Legge n. 96/06 e l.r. 25/94 e s.m.i. (Normativa nazionale agriturismo e normativa regionale agriturismo); Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime De Minimis).

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL: 2.3 Diversificazione dell'economia rurale iblea: innovazione della filiera industriale agroalimentare (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Sottomisura

Sottomisura 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Operazione 6.4.c)

M06.4.c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovaz tecnol

Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica (sottomisura 6.4)

Motivazione

L'analisi Swot del territorio del Gal NatIblei ha evidenziato fabbisogni riferibili a quanto individuato dalla VEA (FB.3, FB.4, FB.5, FB.6, FB.9, FB.19). In particolare, oltre alla necessità di incrementare redditività e valore aggiunto del settore agricolo e forestale (FB.3) incentivando la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole (FB.4) e l'inserimento finalizzato al ricambio generazionale di giovani nel settore agricolo (FB.5), si è reputato necessario sostenere la qualità delle produzioni locali, anche attraverso l'adesione a regimi di qualità (FB.6 ed FB.9) e finalizzare i processi di diversificazione verso il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali anche attraverso il miglioramento dei servizi (FB.19). Si sottolinea, inoltre, che le azioni di diversificazione previste dal PAL sono funzionali ed interconnesse rispetto alla strategia di clusterizzazione della SSLTO Natiblei.

Obiettivi operativi

Oo.2.3.1 Entro il 2023, potenziare l'offerta manifatturiera del sistema, coerentemente con gli obiettivi di clusterizzazione.

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

L'Azione si propone di supportare la diversificazione del tessuto produttivo ibleo verso la creazione e lo sviluppo di attività artigianali e industriali coerenti con lo sviluppo delle filiere dei prodotti agricoli e zootecnici. Il numero degli interventi finanziati sarà di 15. L'Azione mira dunque al potenziamento, in termini di completamento, complementarietà ed integrazione delle filiere produttive agroalimentari, attraverso lo sviluppo di iniziative innovative ed esemplari funzionali al miglioramento della capacità produttiva complessiva del territorio, al miglioramento della qualità delle produzione, alla loro sostenibilità, alla loro riconducibilità ai valori identitari e culturali ed ai saperi produttivi del territorio, nonché al loro posizionamento sia sui mercati interni (filiere corte) sia su quelli esterni di alto valore strategico (questi ultimi da considerare in connessione con i mercati turistici e culturali di riferimento). Nello specifico, potranno essere oggetto di sostegno le seguenti attività:

- Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I del trattato e di punti vendita;
- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle altre attività previste per le imprese extra-agricole;

- interventi per la realizzazione di prodotti artigianali ed industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi artigianali e commerciali

Beneficiari

- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole
- Micro e piccole imprese
- Persone fisiche.

E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.
Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area

Aree rurali C e D di area Natiblei.

Costi ammissibili

Tra le spese eleggibili rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75% ed il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 100.000,00 pari al 75% dell'importo complessivo di progetto. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

NO

Si precisa che le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dal PSR e dalla sua applicazione specifica nell'area del Gal.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
SI
Ai sensi delle "LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD" approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 60, il GAL aggiunge il Principio di Selezione "Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP", per massimo 40 punti, che si articolerà in:
Ambito di intervento e caratteristiche dell'operazione proposta
Innovatività esemplare dell'iniziativa

Modalità attuative
La modalità sarà a bando.
Procedura a graduatoria, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si procede all'applicazione di specifici criteri di valutazione con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.

Complementarità con altre azioni del PAL
L'Azione ha carattere trasversale ed è dunque complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL.
Si sottolinea comunque la complementarietà diretta fra le quattro Azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1. e A.3.1.2) e di queste con l'Azione di sostegno per lo sviluppo di una ruralità inclusiva e sostenibile (A.1.1.2).

Altre informazioni specifiche
L'Azione in questione, così come le altre azioni di diversificazione previste dal PAL (si veda il campo "Complementarità"), è finalizzata al miglioramento del sistema produttivo locale e della sua competitività, incidendo sulla creazione di attività di completamento, integrazione e complemento allo sviluppo del sistema dei clusters.

Spesa pubblica totale (€) € 1.753.266.53

Investimento totale (€) € 2.337.688,70
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR
L'Azione contribuisce alla Priorità 2 del PSR ed alle correlate FA 2 A ed FA 2B in quanto mira al potenziamento della redditività delle aziende agricole ed alla competitività dell'agricoltura, promovendo tecniche innovative e di gestione sostenibile. Ciò attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende, anche tramite il migliore posizionamento sui mercati e l'ingresso nel settore di soggetti imprenditoriali qualificati anche tramite il ricambio generazionale.
L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6 A, in quanto l'Azione favorisce l'inclusione sociale attraverso la riduzione della povertà tramite lo sviluppo economico derivante dalla diversificazione e dal potenziamento delle piccole imprese, con i conseguenti impatti occupazionali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR
L'Azione contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali del PSR. In particolare:
- per l'obiettivo trasversale "Innovazione", si sottolinea che le azioni di diversificazione saranno orientate verso una strategia di clusterizzazione del sistema di sviluppo locale incentrata sulla strategia RIS 3 della Regione Siciliana riguardante l'innovazione;
- per gli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi", si sottolinea che l'Azione mira all'incentivazione di iniziative di diversificazione per le

quali è già prevista la valutazione della sostenibilità.

Indicatori di output
Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 17 interventi di diversificazione
L'Azione contribuisce all'indicatore di prodotto O.3 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV) ossia al numero di Azioni/Operazioni sovvenzionate (O.3).

Indicatori di risultato
R.2.3.1 - Almeno 17 interventi di diversificazione
Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 17 interventi di diversificazione

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP
L'Azione contribuisce all'indicatore di target di risultato T23 (Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati). La quantificazione di tale indicatore è 7.

Tempi di attuazione
Entro il 2023.

Collegamenti alle normative
Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003
D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura
Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo
Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile

AZIONE GAL: 3.1 Diversificazione dell'agricoltura e della zootecnia iblea: filiera del turismo e della cultura (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Sottomisura

M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Sottomisura 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Operazione 6.4.a)

Motivazione

L'analisi Swot del territorio del Gal NatIblei ha evidenziato fabbisogni riferibili a quanto individuato dalla VEA (FB.3, FB.4, FB.5, FB.6, FB.9, FB.19). In particolare, oltre alla necessità di incrementare redditività e valore aggiunto del settore agricolo e forestale (FB.3) incentivando la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole (FB.4) e l'inserimento finalizzato al ricambio generazionale di giovani nel settore agricolo (FB.5), si è reputato necessario sostenere la qualità delle produzioni locali, anche attraverso l'adesione a regimi di qualità (FB.6 ed FB.9) e finalizzare i processi di diversificazione verso il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali anche attraverso il miglioramento dei servizi (FB.19). Si sottolinea, inoltre, che le azioni di diversificazione previste dal PAL sono funzionali ed interconnesse rispetto alla strategia di clusterizzazione della SSLTP Natiblei.

Obiettivi operativi:

Oo 3.1.1 Entro il 2023, sviluppare almeno 5 iniziative esemplari di diversificazione delle imprese agricole per il completamento e l'integrazione dell'offerta culturale e turistica

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

L'Azione si propone di supportare la diversificazione delle imprese agricole indirizzandole verso lo sviluppo di nuove funzioni turistico ricettive e di produzione di servizi culturali. L'Azione si propone dunque di completare, integrare, supportare l'offerta turistica e culturale prevista dalle Azioni sull'Offerta Relazionale Integrata iblea (A.3.2.1. A.3.3.1) attraverso attività di diversificazione delle imprese agricole iblee, riferibili ai servizi ricettivi ed alla produzione di servizi e prodotti complementari alla valorizzazione delle risorse rurali ed al potenziamento dell'offerta turistica e culturale iblea.

Nello specifico, porranno essere oggetto di finanziamento le seguenti attività:

1) Agriturismo e diversificazione verso attività extra-agricole, nei quali sono ricomprese le iniziative riguardanti l'agri-campeggio, le aziende/fattorie didattiche; investimenti per l'offerta di servizi per l'agriturismo relativi alla realizzazione di attività informativa, promozione di attività extra-agricole, attività sportive, ricreative e culturali, ivi inclusi interventi per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;

2) Investimenti nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali.

3) Agricoltura sociale, con la quale attraverso l'impiego delle dotazione aziendali (coltivazioni, animali,

strutture, ecc.) si intende favorire la creazione di prestazioni sociali negli ambiti delle attività rieducative e terapeutiche, dell'inserimento nel mondo del lavoro e della inclusione sociale, delle attività pedagogiche, dei servizi di assistenza alla persona.

Beneficiari:
Agricoltori o coadiuvanti familiari.
Può essere considerata "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area
Aree rurali C e D di area Natiblei.

Costi ammissibili
Sono ammissibili le seguenti spese:
- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;
- attrezzature specifiche e necessarie per l'attività sociale nell'ambito di un progetto di agricoltura sociale;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- l'installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
- opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa;
- adozione di strutture, attrezzature, processi, servizi e tecnologie innovativi;
- interventi che rispondano ai criteri di sostenibilità ambientale;
- impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali;
- piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, aventi potenza massima di 100 KW per il fotovoltaico e di 60 KW per il minieolico;
- impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di cogenerazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% (cfr. art. 13 Reg. UE 807/2014);
- realizzazione e/o adeguamento di strutture e volumi tecnici necessari alla attività e di quanto occorre per l'allacciamento alle linee elettriche.
- spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

Sono esclusi gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I del trattato.
Sono esclusi gli investimenti per le produzioni agricole. Le opere da realizzare devono essere destinate alle attività extra-agricole. Se le stesse si usano parzialmente per attività agricole, bisogna definirne l'aliquota e definire il costo sovvenzionabile con l'operazione 6.4.1 del PSR.
Sono esclusi gli impianti per la produzione di energie rinnovabili che prevedono il consumo di suolo.
Non si potranno finanziare impianti per la produzione di biodiesel.
Ai sensi del Reg. UE n. 807/2014 art. 13 lettera c) gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia saranno realizzati nel rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica a livello nazionale.

I**mporti e aliquote di sostegno:**

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 100.000,00 pari al 75% dell'importo complessivo di progetto.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive
NO
Si precisa che le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dal PSR e dalla sua applicazione specifica nell'area del Gal.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
SI
Ai sensi delle "LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD" approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 60, il GAL aggiunge il Principio di Selezione "Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP", per massimo 40 punti, che si articolerà in:
Ambito di intervento e caratteristiche dell'operazione proposta
Innovatività esemplare dell'iniziativa

Modalità attuative
La modalità sarà a bando.
Procedura a graduatoria, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si procede all'applicazione di specifici criteri di valutazione con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.

Complementarità con altre azioni del PAL
L'Azione ha carattere trasversale ed è dunque complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL. Si sottolinea comunque la complementarietà diretta fra le quattro Azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1. e A.3.1.2) e di queste con l'Azione di sostegno per lo sviluppo di una

ruralità inclusiva e sostenibile (A.1.1.2).

Altre informazioni specifiche
L'Azione in questione, così come le altre azioni di diversificazione previste dal PAL (si veda il campo "Complementarità"), è finalizzata al miglioramento del sistema produttivo locale e della sua competitività, incidendo sulla creazione di attività di completamento, integrazione e complemento allo sviluppo del sistema dei clusters. L'Azione si propone altresì di sviluppare iniziative orientate ai principi delle reti partenariali e della cooperazione.

Spesa pubblica totale (€) € 460.136,90

Investimento totale (€) € 613.515,87
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR
L'Azione contribuisce alla Priorità 2 del PSR ed alle correlate FA 2 A ed FA 2B in quanto mira al potenziamento della redditività delle aziende agricole ed alla competitività dell'agricoltura, promovendo tecniche innovative e di gestione sostenibile. Ciò attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende, anche tramite il migliore posizionamento sui mercati e l'ingresso nel settore di soggetti imprenditoriali qualificati anche tramite il ricambio generazionale.
L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6 A, in quanto favorisce l'inclusione sociale attraverso la riduzione della povertà tramite lo sviluppo economico derivante dalla diversificazione e dal potenziamento delle piccole imprese, con i conseguenti impatti occupazionali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR
L'Azione contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali del PSR. In particolare:
- per l'obiettivo trasversale "Innovazione", si sottolinea che le azioni di diversificazione saranno orientate verso una strategia di clusterizzazione del sistema di sviluppo locale incentrata sulla strategia RIS 3 della Regione Siciliana riguardante l'innovazione;
- per gli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi", si sottolinea che l'Azione mira all'incentivazione di iniziative di diversificazione per le quali è già prevista la valutazione della sostenibilità.

Indicatori di output
Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 5 interventi di diversificazione
L'Azione contribuisce agli indicatori di prodotto O.3 e O.4 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV). L'Azione contribuisce al numero di Azioni/Operazioni sovvenzionate (O.3) e al numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno (O.4).

Indicatori di risultato
R.3.1.1 - Almeno 5 interventi di diversificazione
Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 5 interventi di diversificazione

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP
L'Azione contribuisce all'indicatore di target di risultato T23 (Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati). La quantificazione di tale indicatore è 2.

Tempi di attuazione

Entro il 2023.
Collegamenti alle normative D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria; · Legge n. 96/06 e l.r. 25/94 e s.m.i. (Normativa nazionale agriturismo e normativa regionale agriturismo) ; · Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime De Minimis).

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile

AZIONE GAL: 3.2 Diversificazione dell'economia rurale iblea: innovazione della filiera turistica e culturale (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
Sottomisura
Sottomisura 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
Operazione 6.4.c)
M06.4.c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovaz tecnol
Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica (sottomisura 6.4)

Motivazione
L'analisi Swot del territorio del Gal NatIblei ha evidenziato fabbisogni riferibili a quanto individuato dalla VEA (FB.3, FB.4, FB.5, FB.6, FB.9, FB.19). In particolare, oltre alla necessità di incrementare redditività e valore aggiunto del settore agricolo e forestale (FB.3) incentivando la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole (FB.4) e l'inserimento finalizzato al ricambio generazionale di giovani nel settore agricolo (FB.5), si è reputato necessario sostenere la qualità delle produzioni locali, anche attraverso l'adesione a regimi di qualità (FB.6 ed FB.9) e finalizzare i processi di diversificazione verso il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali anche attraverso il miglioramento dei servizi (FB.19).

Obiettivi operativi
Oo 3.1.2 Entro il 2023, sviluppare almeno 4 iniziative esemplari di diversificazione dell'economia in area rurale per il completamento e l'integrazione dell'offerta culturale e turistica

Tipo di azione
Trasversale

Descrizione
L'Azione si propone di supportare la diversificazione delle imprese iblee indirizzandole verso la creazione e lo sviluppo di attività nel settore della cultura e del turismo. L'Azione è dunque finalizzata alla costruzione di un'offerta turistico-culturale integrata e coerente con quanto previsto dalle Azioni sull'offerta relazionale integrata iblea (A.3.2.1, A.3.3.1). Le iniziative dovranno inoltre svolgere un ruolo di driver per la loro innovatività ed esemplarità, ponendosi come "progetti bandiera" finalizzati al trasferimento di buone prassi per il sistema di offerta relazionale integrata iblea.
Saranno quindi sostenuti gli investimenti per:
- le attività di B&B;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;

Beneficiari
- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole
- Micro e piccole imprese
- Persone fisiche.

E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti

dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.
Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno

Area
Aree rurali C e D di area Natiblei

Costi ammissibili
Tra le spese eleggibili rientrano:
- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle attività di B&B e delle altre attività previste per le imprese extra-agricole;
- interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi turistici, artigianali, ricreativi, commerciali e per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale e per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;
- interventi finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività in grado di fornire servizi importanti per le popolazioni e alle imprese, come quelli del settore dell'accoglienza;
- interventi nel campo dei servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei e beni culturali;
- interventi per la fornitura di servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali;
- interventi in strutture per attività di intrattenimento, divertimento;
- interventi per la fornitura di servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici;
- interventi per la fornitura di servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive e musicali;
- interventi per la fornitura di servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
- interventi per la fornitura di servizi educativi per attività di aggregazione destinati a diverse fasce di età;
- interventi per la fornitura di servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.
- interventi per la divulgazione della civiltà rurale attraverso spazi espositivi raccolte di attrezzi ed elementi testimoniali, documentazioni fotografiche, proiezione di filmati multimediali.

L'investimento per lo svolgimento dell'attività di B&B è finanziabile solo se prevista in immobili di proprietà.
Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Importi e aliquote di sostegno
Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di

tre esercizi finanziari. Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 100.000,00 pari al 75% dell'importo complessivo di progetto.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive
NO
Si precisa che le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dal PSR e dalla sua applicazione specifica nell'area del Gal.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
SI
Ai sensi delle "LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD" approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 60, il GAL aggiunge il Principio di Selezione "Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP", per massimo 40 punti, che si articolerà in:
Ambito di intervento e caratteristiche dell'operazione proposta
Innovatività esemplare dell'iniziativa

Modalità attuative
La modalità sarà a bando.
Procedura a graduatoria, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si procede all'applicazione di specifici criteri di valutazione con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.

Complementarità con altre azioni del PAL
L'Azione ha carattere trasversale ed è dunque complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL.
Si sottolinea comunque la complementarietà diretta fra le quattro Azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1. e A.3.1.2) e di queste con l'Azione di sostegno per lo sviluppo di una ruralità inclusiva e sostenibile (A.1.1.2).

Altre informazioni specifiche
L'Azione in questione, così come le altre azioni di diversificazione previste dal PAL (si veda il campo "Complementarità"), è finalizzata al miglioramento del sistema produttivo locale e della sua competitività, incidendo sulla creazione di attività di completamento, integrazione e complemento allo sviluppo del sistema dei clusters. L'Azione si propone altresì di sviluppare iniziative orientate ai principi delle reti partenariali e della cooperazione.

Spesa pubblica totale (€)-€ 388.588,30

Investimento totale (€)-€ 586.666,67
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR
L'Azione contribuisce alla Priorità 2 del PSR ed alle correlate FA 2 A ed FA 2B in quanto mira al potenziamento della redditività delle aziende agricole ed alla competitività dell'agricoltura, promovendo tecniche innovative e di gestione sostenibile. Ciò attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende, anche attraverso il miglioramento del posizionamento sui mercati e l'ingresso nel settore di soggetti imprenditoriali qualificati anche tramite il ricambio generazionale.

L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6 A, in quanto favorisce l'inclusione sociale attraverso la riduzione della povertà tramite lo sviluppo economico derivante dalla diversificazione e dal potenziamento delle piccole imprese, con i conseguenti impatti occupazionali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'Azione contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali del PSR. In particolare:
- per l'obiettivo trasversale "Innovazione", si sottolinea che le azioni di diversificazione saranno orientate verso una strategia di clusterizzazione del sistema di sviluppo locale incentrata sulla strategia RIS 3 della Regione Siciliana riguardante l'innovazione;
- per gli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi", si sottolinea che l'Azione mira all'incentivazione di iniziative di diversificazione per le quali è già prevista la valutazione della sostenibilità.

Indicatori di output

Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 4 interventi di diversificazione
L'Azione contribuisce all'indicatore di prodotto O.3 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV) ossia al numero di Azioni/Operazioni sovvenzionate (O.3).

Indicatori di risultato

R.3.1.2 - Almeno 4 interventi di diversificazione
Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 4 interventi di diversificazione

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuisce all'indicatore di target di risultato T23 (Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati). La quantificazione di tale indicatore è 1.

Tempi di attuazione

Entro il 2023.

Collegamenti alle normative

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003
D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura
Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo
Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AZIONE GAL: 3.2.1

Progetto ORI degli Iblei (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
Misura
M16 - COOPERAZIONE
Sottomisura
M16.3. DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE
Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Motivazione
L'analisi dei fabbisogni del contesto Ibleo ha rilevato come a fronte delle ingenti e pregevoli singole peculiarità locali (in termini di valori ambientali, storico-culturali, artigianali di pregio ed agroalimentari di qualità) vi sia una generale debolezza del tessuto imprenditoriale locale, riconducibile principalmente alla estrema frammentazione ed autoreferenzialità del sistema delle produzioni e dei beni e servizi, che rendono il contesto ibleo un'area vasta omogenea ampiamente sottoutilizzata, sebbene "ad altissima potenziale capacità di sviluppo", in ragione dei propri valori intrinsechi (capitale territoriale), sempre più appetiti dai mercati.
Il Partenariato Pubblico-Privato Ibleo, al fine di mettere a sistema ed a valore il "reale capitale territoriale Ibleo", ha avvistato la necessità di una "innovazione intelligente del contesto"(innovazione auto-centrata) da attuare tramite la "clusterizzazione" del sistema produttivo e dei suoi sotto-sistemi.
La presente azione contribuisce a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

Obiettivi operativi
Organizzare il sistema produttivo in clusters (OS 2.1)

Tipo di azione
Cooperazione

Descrizione
L'azione ha come finalità quella di creare un "Gruppo di Cooperazione" di soggetti operanti nel comparto turistico, che attui un progetto unitario e governato di promozione dell'offerta turistica iblea e che generi economie di scala attraverso attività comuni che risulterebbero onerosi e non realizzabili se praticati dalle imprese in forma singola.
Obiettivo della presente operazione, quindi, è quello di promuovere forme di cooperazione commerciale tra "piccoli operatori" finalizzate al raggiungimento di economie di scala mediante attività comuni di promozione dell'offerta relazionale integrata iblea, con particolare riferimento alla messa in rete, promozione e commercializzazione di servizi di turismo rurale, creazione di pacchetti turistici, creazione di valore aggiunto per i servizi del partenariato, messa a sistema ed a valore dell'Offerta Integrata Iblea, marketing nei mercati di prossimità, nazionali ed esteri.
L'azione porterà alla realizzazione di un Gruppo di Cooperazione per la valorizzazione governata dell'offerta integrata agroalimentare Iblea.
La presente operazione si rivolge a microimprese così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.) di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Possono aderire al partenariato anche altri soggetti la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Area

Aree rurali C e D in area Natiblei.

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo previsti al comma 5 dell'art. 35 del Reg. 1305/2013 ed in particolare:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali;
- il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti;
- i costi delle attività promozionali;
- partecipazione ad eventi, purchè strettamente funzionali al progetto proposto;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili ed il contributo pubblico massimo concedibile per il singolo progetto è pari ad € 275.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del "de minimis" – Reg. (UE) n. 1407/2013.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Modalità attuative

L'Azione è a bando. Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).

Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.

Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione ha carattere trasversale ed è pertanto complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL. L'Azione è innanzitutto complementare con le azioni di diversificazione previste dalle Azioni 3.1 "Diversificazione dell'agricoltura e della zootecnia: filiera del turismo e della cultura" (6.4.A) e 3.2 "Diversificazione dell'economia rurale Iblea: innovazione della filiera turistica e culturale" (6.4.C)
Altre informazioni specifiche L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Con l'azione verrà creato un unico Gruppo di Cooperazione
Spesa pubblica totale (€) € 268.273,20
Investimento totale (€) € 268.273,20
Contributo alle FA del PSR La presente operazione contribuisce direttamente alle FA 6 a, 6b e 6c della Priorità 6.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso l'introduzione di tecnologie e protocolli volti a sviluppare prodotti e servizi nuovi o di qualità superiore, in modo da consentire nuovi sbocchi di mercato e, più in generale, la promozione di uno sviluppo competitivo del territorio siciliano incentrato sull'aggregazione di soggetti economici diversi.
Indicatori di output Voce: Gruppi di Cooperazione creati in ambito turistico Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1
Indicatori di risultato Voce: Creazione di rete innovativa per i prodotto turistico ibleo. Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 80 (%). L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T2 (Numero totale di operazioni di cooperazione). La quantificazione di tale indicatore è 1.
Tempi di attuazione Entro il 2023
Collegamenti alle normative Reg. (UE) 1305/2013.

ADDENDUM RISORSE AGGIUNTIVE EX DDG n. 1304 del 05/04/2022

NUOVE AZIONI

AMBITO TEMATICO 1: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o emarginati

AZIONE GAL: 1.1/Agg. -

Sostegno alle comunità locali per potenziare la progettazione territoriale

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
Misura
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
Sottomisura
7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Motivazione

Autorevoli Istituzioni economiche nazionali, a partire dalla Banca d'Italia, hanno posto in evidenza che la pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale e con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo elevatissimi livelli di crisi economico-sociale a livello locale, soprattutto nei territori che vivevano già condizioni di svantaggi strutturali.
In tal senso a livello di Stato Italiano la crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione, elevando il numero di persone che vivono condizioni di povertà estrema e con il rischio, già in atto, di accrescere i livelli delle disuguaglianze nei prossimi anni. Le conseguenze dell'ancora attuale emergenza sanitaria non stanno certamente contrastando il fenomeno dello spopolamento delle campagne e dei piccoli centri urbani rurali, influenzando anche la natalità locale.

Nell'ambito delle accentuate diseguaglianze, il calo dell'attività economica nazionale ha avuto pesanti riflessi sulla redditività delle imprese meridionali, che solo in parte e senza la necessaria efficienza ed efficacia sono state raggiunte dagli ingenti flussi economici attivati per il sostegno delle "economie reali" contro la crisi da pandemia; ciò in quanto le "economie reali della ruralità meridionale", storicamente sono prevalentemente costituite da Entità deboli, frammentate, composite, quasi sempre non operanti nell'ambito di filiere produttive strutturate ed integrate, funzionali ad accrescere la capacità di resilienza nei confronti delle tante diseconomie esterne.

Gli Organismi Intermedi Gruppi di Azione Locale hanno convissuto tale drammatico stato di crisi e, nei limiti delle proprie possibilità, hanno cercato di contribuire a lenire gli effetti devastanti, utilizzando al meglio le esigue risorse economiche rese disponibili dal procedimento

pluri-fondo CLLD, FEASR/FESR, anche ri-orientando ed ottimizzandone in progress le originarie misure dei PAL/CLLD di riferimento, attuative della SSLTP del 2016 ma alle quali la crrisi pandemica ha chiesto "innovazione" per la creazione di una maggiore capacità di resilienza.

Nella fattispecie del sistema compartecipativo Ibleo le originarie misure del PAL/CLLD NAT Iblei erano già orientate ad "innovare" il sistema locale di sviluppo di area NAT ed in tal senso il GAL aveva già previsto la "ri-organizzazione" del sistema economico-sociale attraverso l'attivazione di tre gruppi di cooperazione clld, ex M. 16.3 e 16.9, riorganizzative del sistema delle imprese turistiche, agroalimentari e sociali, pro-attive ed unitariamente governate dall'Agenzia di Sviluppo degli Iblei, quale organismo di partecipazione a prevalente partenariato pubblico; il tutto con l'obiettivo di "realizzare un unico sistema produttivo integrato di area vasta sub-regionale", strutturalmente partecipato dai complessivi Comuni dell'area NAT Iblei, ed il cui Partenariato Pubblico-Privato veniva rappresentato unitariamente verso l'esterno tramite il Sistema proattivo GAL NAT Iblei, a prevalente rappresentanza privata con competenze FEASR, e dall'Agenzia di Sviluppo degli Iblei, a prevalente rappresentanza pubblica, con competenze FESR/FSE. Ciò anche ai fini dell'uso integrato delle complessivi Fondi SIE, come voluto dal principio/procedimento plurifondo CLLD

Per trovare soluzione idonea a fronteggiare la crisi economica di area NAT, il sistema compartecipativo ibleo ha utilizzato l'azione CLLD "Living Lab" e **già nel luglio 2020**, in piena pandemia, in sede di presentazione di scheda/progetto preliminare al Dipartimento Attività Produttive, **avvistava necessario, opportuno ed urgente, attivare le seguenti traiettorie di innovazione**, tutte concorrenti in forma integrata ad accrescere velocemente la capacità di resilienza del contesto e sopra-tutto, a **creare nuove forme di economie "da innovazione"**, a favore dell'intero Sistema Economico-Sociale ed Amministrativo di area NAT Iblei, cioè **a beneficio delle complessive M-PMI, delle Famiglie e delle Amministrazioni locali** in piena coerenza con le indicazioni della Strategia dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia 2014/2020:

1) **Smart Land and Smart Economy,** con la missione di "Ri-centrare l'esistente", innovandolo ed orientandolo alla nuova visione smart del contesto, ai fini dell'attivazione di "innovative economie circolari", anche di natura pubblico-privata
2) **Smart Governance and Smart People**, con la missione di "Ri-qualificazione del Capitale Relazionale, interno ed esterno all'area, da operatività smart, a partire da una "smart Governance multiattore-multilivello", per:
   - Re-identificare in forma intelligente il Territorio, in ragione della cospicuità delle valenze tramandate ed oggi possedute
   - Ri-allocare in forma intelligente le relative Genti, in senso operativo e culturale, in ragione della dignità dei Luoghi Iblei che una ultramillenaria storia dell'Uomo euro-mediterraneo gli ha assegnata;
   - Ri-territorializzare in forma intelligente l'economia locale, in ragione di innovative funzioni e ruoli dell'area "urbano/rurale funzionale", cioè di collegamento e di interrelazioni funzionali fra le Economie Reali Rurali e le Economie Reali Urbane, attraverso innovativi servizi eco-sistemici ad opera delle M-PMI, Giovani e Donne acculturati dei Luoghi Iblei
3) **Smart Energy and Smart Resources,** con la missione di "Ri-territorializzazione dell'economia locale", a partire dall'utilizzo smart delle energie e dei servizi eco-sistemici, funzionali a dare innovativa attrattività e competitività al contesto.

Le prime due traiettorie di innovazione sono state valutate abilitanti per il generale processo di innovazione del contesto, ai fini della elevazione delle relative potenzialità di resilienza e di

rilancio; le relative missioni, in piena coerenza con la "Strategia dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia", puntano ad innovareil contesto e le relative economie, sulla base di "innovative funzioni e ruoli intelligenti" del Sistema Istituzionale (ai diversi livelli tramite Gov.M.M.) e del Sistema Ecvonomico-Sociale (la Popolazione locale)

La terza traiettoria, Smart Energy and Smart Resources, è stata valutata "trainante" in quanto funzionale a trascinare verso l'alto, verso migliori livelli generali di qualità di vita e contestualmente, l'intero Sistema Economico-Sociale ed Amministrativo di area NAT; ciò in quanto fina dal progetto preliminare del luglio 2020, e poi con la progettazione del settembre 2021 in risposta alla "chiamata a progetto dei Living Lab CLLD", è stato avvistato prioritario ed urgente la formalizzazione di una "Pianificazione Energetico-Ambientale di area NAT Iblei", orientata all'uso integrato delle diverse tipologie di energie rinnovabili/sostenibili potenzialmente utilizzabili nell'area, ma a prevalente beneficio di tutti i Comuni, M-PMI e Famiglie che, volontariamente, avrebbero partecipato la fase di implementazione operativa della "Direttiva Comunitaria RED II", recepita dallo Stato Italiano.

La "Pianificazione Energetico-Ambientale di Living Lab NAT Iblei", il cui percorso di formalizzazione è stato definito da quadruplice elica formata da Soggetti competenti ai massimi livelli in tema di energie solari e geotermiche, porterà alla caratterizzazione del territorio NAT in ordine ai relativi livelli di rendimento delle fonti energetiche disponibili; il supporto ai Comuni di cui all'Azione 1.1/Aggiuntiva CLLD, **offre la possibilità immediata**, a livello di area NAT Iblei, anche per crescenti livelli di massa critica complessiva, **di attivare innovative forme di "energie di comunità"**, cioè di **organizzazioni di natura pubblico-privata**, costituita da Comuni, M-PMI, Famiglie, investitori, centri di ricerca e sviluppo, ecc, **che, in forma associata, si rendono co-produttori e co-consumatori delle energie prodotte, nonché venditori di quella non consumata ed eccedentaria** (anche attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili).

L'azione 1.1/Aggiuntiva interviene quindi quale "azione di ultimo miglio" rispetto all'operatività sopraesposta e con un altissimo livello di coerenza, efficienza ed efficacia della spesa in termini di "valore aggiunto a forte ricaduta diffusa sul territorio NAT Iblei"; ciò nella urgentissima necessità del territorio di possedere "progettualità idonea a drenare risorse regionali, nazionali e comunitarie, in tema di energie rinnovabili/sostenibili" e nella contestuale acclarata generale debolezza degli Enti Locali in materia di progettazione di interventi infrastrutturali e/o immateriali utili al miglioramento dell'attrattività e competitività del territorio ed all'allineamento delle comunità con le più recenti disposizioni ed orientamenti nazionali e comunitari, a partire da quelli in materia ambientale ed energetica.

L'azione 1.1/Aggiuntiva, da realizzare a Regia GAL, rende espliciti i campi operativi da rafforzare con progettualità idonea a drenare risorse pubbliche a vario titolo disponibili in campo energetico e, **tramite lo strumento della "convenzione"** con i Comuni dell'area, singolarmente o per aggregazioni di area sovracomunale (tramite Unioni di Comuni e/o Agenzia di Sviluppo comprensoriale a prevalente partecipazione pubblica) f**ornisce supporto economico funzionale a sostenere l'onere di dotare l'area di livelli di progettazione idonei a richiedere alle sovraordinate Istituzioni pubbliche, il finanziamento di interventi funzionali**: in generale alla resilienza e sviluppo sostenibile del Sistema Locale di Sviluppo ed, in particolare, all'attuazione della Strategia di Innovazione del Living Lab NAT Iblei, a partire dai finanziamenti collegati al recepimento della direttiva comunitaria RED II.

In tal senso l'azione di sostegno resa dal GAL ai Comuni dell'area NAT Iblei punta a definire progettazione su scala locale per favorire la partecipazione dei territori alle azioni del PSR Sicilia,

nonché ai bandi attuativi del PNRR e della programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione; il Gal intende quindi dotare gli enti locali di riferimento della necessaria progettualità utile al raggiungimento dei sopradetti obiettivi.
L'azione del Gal è strettamente complementare alle azioni di sostegno alla progettazione attualmente in essere portate avanti dall'Agenzia della Coesione Territoriale che, sulla scorta di importanti e recenti interventi legislativi (decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n.156, articolo 12, che introduce l'articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91) ha istituito il "Fondo Concorsi Progettazione Territoriale" destinato agli enti beneficiari localizzati nel Mezzogiorno con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.
Analogamente a quanto accade a livello nazionale, il Gal intende supportare la progettazione territoriale fornendo agli enti locali la progettazione utile alla partecipazione alle azioni del PSR Sicilia, nonché ai bandi attuativi del PNRR e della programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Obiettivi operativi

Entro il 2023, garantire ai 17 Comuni dell'area di competenza, che faranno richiesta, la progettazione utile alla partecipazione degli stessi Comuni alle azioni del PSR Sicilia, nonché ai bandi attuativi del PNRR e della programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con particolare riferimento ai seguenti temi:
- Progettazione in materia di transizione energetica e fonti energetiche rinnovabili/sostenibili;
- Progettazione in materia di potenziamento del verde pubblico;
- Progettazione in materia di efficientamento dei sistemi idrici.

Tipo di azione
Ordinaria

Descrizione

L'azione prevista dal Gal si attua con modalità in convenzione. Si procederà convenzionando i Comuni soci, in forma singola o aggregata, anche per mezzo di proprie Agenzie di Sviluppo a prevalente partecipazione pubblica, con dotazioni finanziarie definite sulla base di regolamentazione dei soggetti volontariamente cooperanti. I Comuni che ne faranno richiesta avranno l'onere di bandire concorsi di idee o di progettazione preliminare per l'acquisizione di proposte progettuali, definite anche a diversi livelli in coerenza con quanto richiesto dalle istituzioni sovraordinate ed afferenti una o più delle seguenti tematiche, individuate come strategiche per l'implementazione della Strategia di Sviluppo Locale Natblei:

1) Transizione energetica e fonti energetiche alternative;
2) Potenziamento del verde pubblico;
3) Efficientamento dei sistemi idrici.

Ciascun Comune si doterà quindi di progettazione con livello di approfondimento pari a quello richiesto dalle sovraordinate istituzioni che emanano i bandi, ed al minimo quale progetto preliminare e/o progetto di fattibilità tecnico-economica. I concorsi di progettazione nella fattispecie dei progetti di fattibilità tecnico-economica. verranno banditi dai Comuni anche secondo gli schemi di bando tipo per i concorsi di progettazione e idee predisposto dall'ANAC e dall'Agenzia della Coesione Territoriale per dare attuazione a quanto disposto in tema di "Fondo concorsi progettazione" ex D.L. 10 Settembre 2021, n. 121.

Gli schemi sono disponibili al seguente indirizzo web:
https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/

I Comuni convenzionati provvederanno quindi all'effettuazione delle procedure di gara ed alla contrattualizzazione dei professionisti da incaricare, nonché al pagamento delle spettanze dovute, che saranno rimborsate dal Gal all'ottenimento delle rispettive somme a seguito di presentazione di acconto per il tramite di AGEA

Beneficiari
Beneficiario diretto: GAL NATIBLEI
Beneficiari target: Enti locali dell'area Natiblei, singoli od associati e/o Agenzia di Sviluppo Locale di emanazione di Comuni di area NAT, a prevalente partecipazione pubblica

Area
Aree rurali C e D.

Costi ammissibili
Saranno coperti i seguenti tipi di costo:

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);
- spese di progettazione ex. D.lgs. 50/2016, determinate ai sensi del D.M. 117 Giugno 2016.

La tipologia di intervento coprirà esclusivamente le spese relative alle fasi necessarie alla predisposizione della progettualità con livello di approfondimento pari a quello richiesto dalle sovraordinate istituzioni che emanano i bandi, ed al minimo quale progetto preliminare e/o progetto di fattibilità tecnico-economica
Tali spese sono essenzialmente riconducibili a:

- servizi di consulenza tecnico-scientifica che fanno riferimento a prestazioni di carattere tecnico scientifico utilizzate esclusivamente per l'attività di progetto rese da professionisti (persone fisiche o imprese);
- elaborazione e produzione di dati, testi regolamentari e tecnico/scientifici, cartografie.

Importi e aliquote di sostegno
Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100% del costo ammissibile.

Tipo di sostegno: Sovvenzione

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi
NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
NO

Modalità attuative
L'Azione è attuata in convenzione con i Comuni soci del Gal, in forma singola o associata, e/o con Agenzie di Sviluppo del territorio

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione ha carattere trasversale ed è pertanto complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL. In particolare, tale trasversalità è determinata dalla sua natura strumentale e propedeutica, in quanto finalizzata all'elaborazione di progettazione di prioritario interesse strategico. Si segnalano pertanto i rapporti di complementarietà più diretti e immediati con l'Azione A.1.1.2 (Sostegno alle azioni per lo sviluppo di una ruralità inclusiva e sostenibile); tale Azione appare complementare rispetto alle azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1, A.3.1.2) ed alle azioni relative all'offerta relazionale integrata iblea (A.3.2.1 e A.3.3.1) rispetto alle quali essa definisce importanti riferimenti strategici sul sistema dell'innovazione.

Altre informazioni specifiche

Vista la particolare complementarietà con la strategia di innovazione di Living Lab NAT Iblei, verso la quale l'azione 1.1./Aggiuntiva NAT Iblei apporta "valore aggiunto" in termini di materiale progettualità integrata a livello di area NAT, a traino pubblico ma con la possibilità di legge di coinvolgere proattivamente, insieme ai Comuni cooperanti, le M-PMI e le Famiglie del contesto NAT Iblei (circa 130.000 abitanti), l'azione di raccordo e coordinamento generale delle generali attività di progettazione, prima, e poi di implementazione, sviluppo e gestione delle azioni di sistema di interesse comprensoriale, saranno gestite dall'Agenzia di Sviluppo degli Iblei, quale organismo a prevalente partecipazione pubblica di emanazione di Comuni dell'area NAT Iblei ed ente strumentale al relativo servizio.

Spesa pubblica totale (€) € 585.488,30 per uno o più progetti a regia Gal in convenzione

Investimento totale (€) € € 585.488,30
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6B, in quanto incide su inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali attraverso lo stimolo allo sviluppo locale (FA 6B) determinato dall'adozione di strumenti di pianificazione del sistema comprensoriale locale.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'Azione contribuisce in particolare agli obiettivi trasversali "Innovazione", "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi" (così come individuati dal PRS 2014/2020). Essa infatti incide sui livelli di innovazione socio-economica, sull'ambiente rurale e, attraverso la tutela ed il presidio di quest'ultimo, sulla diminuzione dei fattori di rischio legati al cambiamento climatico.

Indicatori di output

Voce: progettazione di fattibilità tecnico-economica
Unità di misura: n. di progetti di fattibilità tecnico - economica acquisiti dai Comuni
Valore atteso: n. 17 di progetti di fattibilità tecnico - economica acquisiti dai Comuni

L'Azione contribuisce all'indicatore di prodotto O.15 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV), in quanto contribuisce al miglioramento dei servizi ad una popolazione che è stata potenzialmente stimata, data la natura comprensoriale dei piani, nel 100% della popolazione rurale dell'area.

Indicatori di risultato

Numero di Comuni che possiedono un livello di progettazione utile alla partecipazione a bandi PSR e PRNN
Valore atteso: n. 17 Comuni

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 100 (%).

Tempi di attuazione

Entro il 2023.

Presentazione progetto operativo, approvazione da parte del Servizio 3° e presentazione domanda di sostegno: 2 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità da parte dell'Amministrazione: 1 mese dalla data di scadenza del bando

Istruttoria domanda: 1 mese dalla ammissibilità

Procedura ad evidenza pubblica per la selezione dei tecnici da parte dei Comuni convenzionati: 3 mesi

Attuazione dell'azione: 12 mesi

Rendicontazione azione: 1 mesi

Verifica da parte dell'amministrazione regionale: 1 mese

Collegamenti alle normative

Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia; Piano Nazionale di ripresa e Resilienza.

AMBITO TEMATICO 2: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL: 2.3/Agg. - Diversificazione dell'economia rurale iblea: innovazione della filiera industriale agroalimentare (FEASR) – SCORRIMENTO GRADUATORIA

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Sottomisura

Sottomisura 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Operazione 6.4.c)

M06.4.c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovaz tecnol

Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica (sottomisura 6.4)

Motivazione

L'analisi Swot del territorio del Gal NatIblei ha evidenziato fabbisogni riferibili a quanto individuato dalla VEA (FB.3, FB.4, FB.5, FB.6, FB.9, FB.19). In particolare, oltre alla necessità di incrementare redditività e valore aggiunto del settore agricolo e forestale (FB.3) incentivando la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole (FB.4) e l'inserimento finalizzato al ricambio generazionale di giovani nel settore agricolo (FB.5), si è reputato necessario sostenere la qualità delle produzioni locali, anche attraverso l'adesione a regimi di qualità (FB.6 ed FB.9) e finalizzare i processi di diversificazione verso il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali anche attraverso il miglioramento dei servizi (FB.19). Si sottolinea, inoltre, che le azioni di diversificazione previste dal PAL sono funzionali ed interconnesse rispetto alla strategia di clusterizzazione della SSLTO Natiblei.

A seguito dell'esperimento della prima procedura a bando per la selezione delle proposte progettuali, realizzatasi nel corso dell'anno 2020, si è registrata una ampia partecipazione delle imprese locali interessate. Con graduatoria definitiva pubblicata in data 26 Ottobre 2020, sono state ritenute ammissibili n. 41 istanze, per una fabbisogno complessivo di € 3.875.106,21 richiesto a contributo.

Con la prima inziale dotazione finanziaria, pari ad € 1.500.000,00, sono stati emanati atti di concessione per n. 15 microimprese. Con successiva variante non sostanziale approvata con D.D.G. del 08/02/2022, la dotazione finanziaria della misura è stata fissata € 1.756.266,53.

Un ulteriore scorrimento della graduatoria concorre a soddisfare la forte richiesta delle imprese partecipanti utilmente collocate in graduatoria e concorre a raggiungere gli obiettivi del PAL in termini di diversificaizone delle attività economiche extra-agricole.

Obiettivi operativi

Oo.2.3.1 Entro il 2025, potenziare l'offerta manifatturiera del sistema, coerentemente con gli obiettivi di clusterizzazione.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

L'Azione si propone di supportare la diversificazione del tessuto produttivo ibleo verso la creazione e lo sviluppo di attività artigianali e industriali coerenti con lo sviluppo delle filiere dei prodotti agricoli e zootecnici. Il numero degli interventi ulteriormente finanziabili rispetto alla prima azione è pari a n. 4 microimprese. L'Azione mira dunque al potenziamento, in termini di completamento,

complementarietà ed integrazione delle filiere produttive agroalimentari, attraverso lo sviluppo di iniziative innovative ed esemplari funzionali al miglioramento della capacità produttiva complessiva del territorio, al miglioramento della qualità delle produzione, alla loro sostenibilità, alla loro riconducibilità ai valori identitari e culturali ed ai saperi produttivi del territorio, nonché al loro posizionamento sia sui mercati interni (filiere corte) sia su quelli esterni di alto valore strategico (questi ultimi da considerare in connessione con i mercati turistici e culturali di riferimento). Nello specifico, potranno essere oggetto di sostegno le seguenti attività:

- Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I del trattato e di punti vendita;
- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle altre attività previste per le imprese extra-agricole;
- interventi per la realizzazione di prodotti artigianali ed industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi artigianali e commerciali

Beneficiari

Micro e piccole imprese

Area

Aree rurali C e D di area Natiblei.

Costi ammissibili

Tra le spese eleggibili rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75% ed il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 100.000,00 pari al 75% dell'importo complessivo di progetto. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

NO

Si precisa che le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dal PSR e dalla sua applicazione specifica nell'area del Gal.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI
Ai sensi delle "LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD" approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 60, il GAL aggiunge il Principio di Selezione "Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP", per massimo 40 punti, che si articolerà in:
Ambito di intervento e caratteristiche dell'operazione proposta
Innovatività esemplare dell'iniziativa

Modalità attuative

Modalità a bando – Scorrimento di graduatoria definitiva del 26/10/2020.
.
Procedura a graduatoria, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono stati adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si è proceduto all'applicazione di specifici criteri di valutazione con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.

Complementarità con altre azioni del PAL
L'Azione ha carattere trasversale ed è dunque complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL.
Si sottolinea comunque la complementarietà diretta fra le quattro Azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1. e A.3.1.2) e di queste con l'Azione di sostegno per lo sviluppo di una ruralità inclusiva e sostenibile (A.1.1.2).

Altre informazioni specifiche
L'Azione in questione, così come le altre azioni di diversificazione previste dal PAL (si veda il campo "Complementarità"), è finalizzata al miglioramento del sistema produttivo locale e della sua competitività, incidendo sulla creazione di attività di completamento, integrazione e complemento allo sviluppo del sistema dei clusters.

Spesa pubblica totale (€) 400.000,00

Investimento totale (€) 533.333,33
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR
L'Azione contribuisce alla Priorità 2 del PSR ed alle correlate FA 2 A ed FA 2B in quanto mira al potenziamento della redditività delle aziende agricole ed alla competitività dell'agricoltura, promovendo tecniche innovative e di gestione sostenibile. Ciò attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende, anche tramite il migliore posizionamento sui mercati e l'ingresso nel settore di soggetti imprenditoriali qualificati anche tramite il ricambio generazionale.
L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6 A, in quanto l'Azione favorisce l'inclusione sociale attraverso la riduzione della povertà tramite lo sviluppo economico derivante dalla diversificazione e dal potenziamento delle piccole imprese, con i conseguenti impatti occupazionali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR
L'Azione contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali del PSR. In particolare:
- per l'obiettivo trasversale "Innovazione", si sottolinea che le azioni di diversificazione saranno orientate verso una strategia di clusterizzazione del sistema di sviluppo locale incentrata sulla strategia RIS 3 della Regione Siciliana riguardante l'innovazione;
- per gli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento

ad essi", si sottolinea che l'Azione mira all'incentivazione di iniziative di diversificazione per le quali è già prevista la valutazione della sostenibilità.
Indicatori di output Voce: interventi di diversificazione Unità di misura: n. di interventi di diversificazione Valore atteso: n. **4** ulteriori interventi di diversificazione L'Azione contribuisce all'indicatore di prodotto O.3 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV) ossia al numero di Azioni/Operazioni sovvenzionate (O.3).
Indicatori di risultato R.2.3.1 - Almeno n. **4 ulteriori** interventi di diversificazione Voce: interventi di diversificazione Unità di misura: n. di interventi di diversificazione Valore atteso: n. **4 ulteriori** interventi di diversificazione
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuisce all'indicatore di target di risultato T23 (Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati). La quantificazione di tale indicatore è **4**.
Tempi di attuazione Entro il 2025.
Collegamenti alle normative Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile

AZIONE GAL: 3.2 Diversificazione dell'economia rurale iblea: innovazione della filiera turistica e culturale (FEASR) – SCORRIMENTO GRADUATORIA

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
Sottomisura
Sottomisura 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
Operazione 6.4.c)
M06.4.c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovaz tecnol
Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica (sottomisura 6.4)

Motivazione
L'analisi Swot del territorio del Gal NatIblei ha evidenziato fabbisogni riferibili a quanto individuato dalla VEA (FB.3, FB.4, FB.5, FB.6, FB.9, FB.19). In particolare, oltre alla necessità di incrementare redditività e valore aggiunto del settore agricolo e forestale (FB.3) incentivando la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole (FB.4) e l'inserimento finalizzato al ricambio generazionale di giovani nel settore agricolo (FB.5), si è reputato necessario sostenere la qualità delle produzioni locali, anche attraverso l'adesione a regimi di qualità (FB.6 ed FB.9) e finalizzare i processi di diversificazione verso il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali anche attraverso il miglioramento dei servizi (FB.19).

A seguito dell'esperimento della prima procedura a bando per la selezione delle proposte progettuali, realizzatasi nel corso dell'anno 2020, si è registrata una ampia partecipazione delle imprese locali interessate. Con graduatoria definitiva pubblicata in data 11 Dicembre 2020, sono state ritenute ammissibili n. 13 istanze, per una fabbisogno complessivo di € 1.199.094,47 richiesto a contributo.
Con la prima inziale dotazione finanziaria, pari ad € 330.000,00, sono stati emanati atti di concessione per n. 3 microimprese. Con successiva variante non sostanziale approvata con D.D.G. del 08/02/2022, è stata fissata la dotazione finanziaria della misura ad € € 388.588,30.

Un ulteriore scorrimento della graduatoria concorre a soddisfare la forte richiesta delle imprese partecipanti utilmente collocate in graduatoria e concorre a raggiungere gli obiettivi del PAL in termini di diversificazione delle attività economiche extra-agricole.

Obiettivi operativi
Oo 3.1.2 Entro il 2025, sviluppare almeno ulteriori 4 iniziative esemplari di diversificazione dell'economia in area rurale per il completamento e l'integrazione dell'offerta culturale e turistica

Tipo di azione
Ordinaria

Descrizione
L'Azione si propone di supportare la diversificazione delle imprese iblee indirizzandole verso la creazione e lo sviluppo di attività nel settore della cultura e del turismo. L'Azione è dunque finalizzata alla costruzione di un'offerta turistico-culturale integrata e coerente con quanto previsto dalle Azioni sull'offerta relazionale integrata iblea (A.3.2.1, A.3.3.1). Le iniziative dovranno inoltre svolgere un ruolo di driver per la loro innovatività ed esemplarità, ponendosi come "progetti bandiera" finalizzati al trasferimento di buone prassi per il sistema di offerta relazionale integrata

iblea.
Saranno quindi sostenuti gli investimenti per:
- le attività di B&B;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;

Beneficiari
- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole
- Micro e piccole imprese
- Persone fisiche.

E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.
Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno

Area
Aree rurali C e D di area Natiblei

Costi ammissibili
Tra le spese eleggibili rientrano:
- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle attività di B&B e delle altre attività previste per le imprese extra-agricole;
- interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi turistici, artigianali, ricreativi, commerciali e per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale e per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;
- interventi finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività in grado di fornire servizi importanti per le popolazioni e alle imprese, come quelli del settore dell'accoglienza;
- interventi nel campo dei servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei e beni culturali;
- interventi per la fornitura di servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali;
- interventi in strutture per attività di intrattenimento, divertimento;
- interventi per la fornitura di servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici;
- interventi per la fornitura di servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive e musicali;
- interventi per la fornitura di servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
- interventi per la fornitura di servizi educativi per attività di aggregazione destinati a diverse fasce di età;
- interventi per la fornitura di servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di

informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.
- interventi per la divulgazione della civiltà rurale attraverso spazi espositivi raccolte di attrezzi ed elementi testimoniali, documentazioni fotografiche, proiezione di filmati multimediali.

L'investimento per lo svolgimento dell'attività di B&B è finanziabile solo se prevista in immobili di proprietà.
Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Importi e aliquote di sostegno
Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 100.000,00 pari al 75% dell'importo complessivo di progetto.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive
NO
Si precisa che le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dal PSR e dalla sua applicazione specifica nell'area del Gal.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
SI
Ai sensi delle "LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD" approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 60, il GAL aggiunge il Principio di Selezione "Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP", per massimo 40 punti, che si articolerà in:
Ambito di intervento e caratteristiche dell'operazione proposta
Innovatività esemplare dell'iniziativa

Modalità attuative
Modalità a bando – Scorrimento di graduatoria definitiva del 11/12/2020.
.
Procedura a graduatoria, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono stati adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si è proceduto all'applicazione di specifici criteri di valutazione con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.

Complementarità con altre azioni del PAL
L'Azione ha carattere trasversale ed è dunque complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL.
Si sottolinea comunque la complementarietà diretta fra le quattro Azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1. e A.3.1.2) e di queste con l'Azione di sostegno per lo sviluppo di una ruralità inclusiva e sostenibile (A.1.1.2).

Altre informazioni specifiche

L'Azione in questione, così come le altre azioni di diversificazione previste dal PAL (si veda il campo "Complementarità"), è finalizzata al miglioramento del sistema produttivo locale e della sua competitività, incidendo sulla creazione di attività di completamento, integrazione e complemento allo sviluppo del sistema dei clusters. L'Azione si propone altresì di sviluppare iniziative orientate ai principi delle reti partenariali e della cooperazione.

Spesa pubblica totale (€) 350.000,00

Investimento totale (€) 466.666,66
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR
L'Azione contribuisce alla Priorità 2 del PSR ed alle correlate FA 2 A ed FA 2B in quanto mira al potenziamento della redditività delle aziende agricole ed alla competitività dell'agricoltura, promovendo tecniche innovative e di gestione sostenibile. Ciò attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende, anche attraverso il miglioramento del posizionamento sui mercati e l'ingresso nel settore di soggetti imprenditoriali qualificati anche tramite il ricambio generazionale.
L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6 A, in quanto favorisce l'inclusione sociale attraverso la riduzione della povertà tramite lo sviluppo economico derivante dalla diversificazione e dal potenziamento delle piccole imprese, con i conseguenti impatti occupazionali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR
L'Azione contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali del PSR. In particolare:
- per l'obiettivo trasversale "Innovazione", si sottolinea che le azioni di diversificazione saranno orientate verso una strategia di clusterizzazione del sistema di sviluppo locale incentrata sulla strategia RIS 3 della Regione Siciliana riguardante l'innovazione;
- per gli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi", si sottolinea che l'Azione mira all'incentivazione di iniziative di diversificazione per le quali è già prevista la valutazione della sostenibilità.

Indicatori di output

Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 4 ulteriori interventi di diversificazione
L'Azione contribuisce all'indicatore di prodotto O.3 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV) ossia al numero di Azioni/Operazioni sovvenzionate (O.3).

Indicatori di risultato
R.3.1.2 - Almeno n. 4 ulteriori interventi di diversificazione
Voce: interventi di diversificazione
Unità di misura: n. di interventi di diversificazione
Valore atteso: n. 4 ulteriori interventi di diversificazione

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP
L'Azione contribuisce all'indicatore di target di risultato T23 (Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati). La quantificazione di tale indicatore è 4.

Tempi di attuazione
Entro il 2025.

Collegamenti alle normative

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003
D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura
Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo
Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013